

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027

Obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”

CCI 2021IT05SFPR002

Metodologia UCS per le Borse di studio universitarie Anni accademici 2024/2025 – 2025/2026

INDICE

1 PREMESSA

*2 LE BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE A VALERE SUL PR FSE+: DEFINIZIONE
DELLE UCS E CAMPO DI APPLICAZIONE*

3 MODALITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

1 - Premessa

Le borse di studio universitarie programmate ogni anno dalla Regione Abruzzo e gestite dalle **Aziende per il Diritto agli Studi Universitari ("A.D.S.U.") di L'Aquila, Chieti - Pescara e Teramo**, (Enti strumentali istituiti dalla Regione Abruzzo la cui finalità istituzionale è quella di garantire il sostegno agli studi universitari per gli studenti iscritti all'Università e AFAM presenti sul territorio di competenza), sono destinate agli studenti universitari capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, quale sostegno alla conduzione del percorso accademico.

Le borse di studio sono disciplinate dalla normativa nazionale, che definisce i target di destinatari e gli importi minimi da assegnare per le borse di studio universitarie gestite dalle A.D.S.U.

Considerato che l'art.53, comma 3, lett.d) del Regolamento UE 1060/2021 prevede, tra i metodi di calcolo delle Unità di costo standard, la possibilità di far riferimento a "norme riguardanti i corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili in regimi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazioni", la Regione Abruzzo intende assumere gli importi definiti dalla normativa nazionale, come Unità di costo standard (UCS) per le borse di studio universitarie che le **Aziende per il Diritto agli Studi Universitari ("A.D.S.U.") di L'Aquila, Chieti - Pescara e Teramo**, in qualità di Enti Strumentali/Beneficiari, finanzieranno con le risorse del PR FSE+ 2021-2027.

Ciò premesso, il presente documento illustra la metodologia di definizione dei valori delle UCS per le borse di studio universitarie che saranno finanziate dal PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 e le principali condizioni di applicazione delle stesse.

I valori delle UCS saranno adeguati annualmente in linea con gli importi che saranno definiti dal decreto del competente direttore generale del MUR previsto dall'art.3 comma 10 del citato DM 1320/2021 e dagli indirizzi operativi emanati dalla Regione Abruzzo.

2 - Le borse di studio universitarie a valere sul PR FSE+: definizione delle UCS e campo di applicazione

L'intervento è realizzato dalle **Aziende per il Diritto agli Studi Universitari ("A.D.S.U.") di L'Aquila, Chieti - Pescara e Teramo**, che erogano per ciascun anno accademico borse di studio agli studenti universitari, utilizzando le risorse anticipate dalla Regione Abruzzo previste nell'ambito del FSE+ 2021 2027, con l'obiettivo di sostenerli nel percorso di studio, come disciplinato dalla seguente normativa nazionale che dispone l'erogazione di borse di studio agli studenti in possesso di determinati requisiti di merito e di reddito. La norma prevede che i requisiti relativi al merito e alla condizione economica e l'importo della borsa di studio sia determinato con decreto interministeriale ed aggiornato tenendo conto delle variazioni del costo della vita di cui all'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati:

- Dpcm 9 aprile 2001 recante: "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";

- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa a “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- D.lgs. marzo 2012, n. 68 recante “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*”;
- Decreto Ministeriale MUR n. 1320 del 17 dicembre 2021, recante “*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità*”;

Per l’anno accademico 2024/2025, l’ulteriore disciplina di riferimento è la seguente:

- Decreto Direttoriale n. 317 del 14-03-2024 che aggiorna gli importi minimi delle borse di studio per l’anno accademico 2024/2025, così come determinati dal Decreto Ministeriale MUR n. 1320 del 17 dicembre 2021 citato in precedenza, per effetto della variazione dell’indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a + 5,4%;
- “*Piano regionale di indirizzo per il Diritto agli Studi Universitari*”, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 553/C del 4 giugno 2007 e modificato con deliberazione n. 392/C del 21 giugno 2016;
- Indirizzi operativi per i bandi per le borse di studio per l’Università e AFAM A.A. 2024/2025 approvati dalla Regione Abruzzo Giunta Regionale con DGR n. 335 del 13.06.2024.

Gli importi minimi delle borse di studio, tenuto conto della variazione dell’indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per l’anno 2024/2025, pari a +5,4% (*Decreto Direttoriale n. 317 del 14-03-2024*) sono così definiti¹:

- Euro 7.015,97 per studenti fuori sede;
- Euro 4.100,05 per studenti pendolari;
- Euro 2.827,64 per studenti in sede.

Tali importi vengono assunti come UCS per i medesimi interventi che le ADSU, in qualità di Enti Strumentali della Regione Abruzzo e Beneficiari attuano con le risorse del PR FSE+, ai sensi dell’art.53, comma 3. lett.d) del Regolamento UE 1060/2021 (“norme riguardanti i corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili in regimi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazioni”).

Le **ADSU**, *Enti strumentali istituiti dalla Regione Abruzzo la cui finalità istituzionale è quella di garantire il sostegno agli studi universitari per gli studenti iscritti all’Università e AFAM presenti sul territorio di competenza*, attivano le Borse di Studio attraverso l’emanazione di un **bando di concorso** rivolto agli studenti universitari, che prevede il **concorso di più fonti di finanziamento** (a titolo esemplificativo: fondi nazionali, PNRR e FSE+).

¹ Salvo l’applicazione delle riduzioni e degli incrementi previsti dai Decreti sopra richiamati.
[PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027 Metodologia UCS per le Borse di studio universitarie](#)

Le graduatorie finali individuano le borse finanziate con il FSE+ e quelle finanziate con altri fondi.

Le borse a valere sul PR FSE+ saranno erogate agli/alle studenti/studentesse iscritti/e negli Atenei Abruzzesi e negli AFAM, utilmente collocati/e in graduatoria in base a:

- requisiti di reddito: dimostrati attraverso l'ISEE;
- requisiti di merito: conseguimento documentato di tutti i crediti formativi universitari (CFU) ritenuti validi e verbalizzati entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia di DSU (10 agosto/30 novembre) come anche definito nell'apposito piano regionale di indirizzo che disciplina la materia dettagliando quanto previsto nel DPCM del 9.4.2001.

La spesa per le borse di studio universitarie FSE+, ammissibile e certificabile sulla base delle UCS rendicontate dall'ADSU è data da:

UCS x il numero di borsisti iscritti agli Atenei e AFAM Abruzzesi beneficiari in base alla tipologia di borsa (in sede, pendolare, fuori sede) assegnata a valere sul FSE.

Le condizioni per il riconoscimento dell'UCS sono:

- che il borsista abbia conseguito gli specifici risultati di profitto (crediti) ritenuti validi e verbalizzati entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia di DSU (10 agosto/30 novembre);
- che l'iscrizione sia mantenuta nel rispetto dei termini fissati dai singoli bandi di concorso adottati dalle Aziende regionali DSU.

Si riportano di seguito gli importi (UCS annuali) delle borse universitarie per l'a.a. 2024/2025 che possono essere finanziate con il PR FSE+ 2021/27:

Tabella 1— Borsa ordinaria (UCS anno/persona) (euro)

Rif. normativo	In sede	Pendolari	Fuori sede
D.M. MUR n. 1320/2021 Decreto Direttoriale MUR 317/2024 Indirizzi operativi DGR Abruzzo n. 335 del 13.06.2024	€ 2.827,64	€ 4.100,05	€ 7.015,97

Le UCS ordinarie possono essere ridotte ed incrementate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia

La borsa ordinaria si compone di una quota denaro e una quota servizi.

Le borse di studio per anno accademico 2024 – 2025 sono ripartite in quota denaro e in quota servizi in base agli Indirizzi operativi bandi borse di studio università ed Alta Formazione

Artistica e Musicale (“AFAM”) anno accademico 2024 – 2025 approvati con DGR n. 335 del 13/06/2024², come specificato nelle tabelle che seguono:

Tabella 2 – Quota denaro

ISEE	In sede	Pendolari	Fuori sede
1^ fascia: Da € 0,00 a € 16.223,40	€ 2.827,64	€ 3.104,24	€ 5.024,34
2^ fascia: Da € 16.223,41 a € 20.279,18	€ 2.120,73	€ 2.328,18	€ 4.195,65
3^ fascia: Da € 20.279,19 a € 24.335,11	€ 1.413,82	€ 1.552,12	€ 3.366,96

Tabella 3 – Quota servizi

ISEE	In sede	Pendolari	Fuori sede
1^ fascia: Da € 0,00 a € 16.223,40	€ 0,00	€ 995,81	€ 1.991,63
2^ fascia: Da € 16.223,41 a € 20.279,18	€ 0,00	€ 995,81	€ 1.991,63
3^ fascia: Da € 20.279,19 a € 24.335,11	€ 0,00	€ 995,81	€ 1.991,63

L'importo **della quota denaro** della borsa di studio è incrementato nelle seguenti misure disposte dal decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n.1320: 15% agli studenti con un ISEE inferiore o uguale al 50% del limite massimo di riferimento, 20% alle studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M, 20% agli studenti iscritti contemporaneamente a più corsi di studio, 40% per studenti con disabilità, secondo quanto stabilito nel bando dell'ADSU. Gli incrementi di cui ai punti precedenti non sono cumulabili. Si applicherà l'incremento più favorevole per lo studente.

Agli studenti vincitori di borsa di studio che fruiscono del servizio alloggio con oneri a carico di altri enti pubblici, sarà corrisposto l'importo effettivamente pagato, fermo restando l'importo massimo di Euro 1.709,58 corrispondente alla quota alloggio della borsa di studio. Per gli studenti fuori sede alloggiati gratuitamente in residenza, la relativa quota alloggio sarà trattenuta dall'ente.

² Per gli accademici successivi si applicheranno gli indirizzi operativi temporalmente competenti.

Le A.D.S.U. possono corrispondere, a titolo di quota alloggio, allo studente beneficiario di borsa, un importo pari al totale risultante dal contratto di locazione presentato dagli studenti fuori sede, rideterminando in tal modo l'importo complessivo della UCS/borsa concessa e della relativa quota denaro.

L'importo delle UCS/borse è adeguato ogni anno dalla Regione sulla base del decreto del competente direttore generale del MUR previsto dall'art.3 comma 10 del citato DM 1320/2021.

Per l'anno accademico 2025/2026, l'ulteriore disciplina di riferimento è la seguente:

- Decreto Direttoriale 28 febbraio 2025, n. 181 ("Aggiornamento per l'anno accademico 2025-2026 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore"), ha stabilito gli importi minimi delle borse di studio, tenuto conto della variazione annuale dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pari a +0,8%;
- "Piano regionale di indirizzo per il Diritto agli Studi Universitari", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 553/C del 4 giugno 2007 e modificato con deliberazione n. 392/C del 21 giugno 2016;
- Indirizzi operativi per i bandi per le borse di studio per l'Università e AFAM A.A. 2025/2026 approvati dalla Regione Abruzzo Giunta Regionale con DGR n. 417 del 09.07.2025.

Gli importi minimi delle borse di studio, tenuto conto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per l'anno 2025/2026, pari a +0.8% (*Decreto Direttoriale n. 181 del 28-02-2025*) sono così definiti:

- Euro 7.072,10 per studenti fuori sede;
- Euro 4.132,85 per studenti pendolari;
- Euro 2.850,26 per studenti in sede.

Tali importi vengono assunti come UCS per i medesimi interventi che le ADSU, in qualità di Enti Strumentali della Regione Abruzzo e Beneficiari attuano con le risorse del PR FSE+, ai sensi dell'art.53, comma 3. lett.d) del Regolamento UE 1060/2021 ("norme riguardanti i corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili in regimi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazioni").

Tabella 1— Borsa ordinaria (UCS anno/persona) (euro)

Rif. normativo	In sede	Pendolari	Fuori sede
D.M. MUR n. 1320/2021 Decreto Direttoriale MUR 181/2025 Indirizzi operativi DGR Abruzzo n. 417 del 09/07/2025	€ 2.850,26	€ 4.132,85	€ 7.072,10

Tabella 2 – Quota denaro

ISEE	In sede	Pendolari	Fuori sede
1^ fascia: Da € 0,00 a € 16.223,40	€ 2.850,26	€ 3.129,07	€ 5.064,54
2^ fascia: Da € 16.223,41 a € 20.279,18	€ 2.137,70	€ 2.346,80	€ 4.229,22
3^ fascia: Da € 20.279,19 a € 24.335,11	€ 1.425,13	€ 1.564,54	€ 3.393,90

Tabella 3 – Quota servizi

ISEE	In sede	Pendolari	Fuori sede
1^ fascia: Da € 0,00 a € 16.223,40	€ 0,00	1003,78	2007,56
2^ fascia: Da € 16.223,41 a € 20.279,18	€ 0,00	1003,78	2007,56
3^ fascia: Da € 20.279,19 a € 24.335,11	€ 0,00	1003,78	2007,56

L'importo **della quota denaro** della borsa di studio è incrementato nelle seguenti misure disposte dal decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n.1320: 15% agli studenti con un ISEE inferiore o uguale al 50% del limite massimo di riferimento, 20% alle studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M, 20% agli studenti iscritti contemporaneamente a più corsi di studio, 40% per studenti con disabilità, secondo quanto stabilito nel bando dell'ADSU. Gli incrementi di cui ai punti precedenti non sono cumulabili. Si applicherà l'incremento più favorevole per lo studente.

Agli studenti vincitori di borsa di studio che fruiscono del servizio alloggio con oneri a carico di altri enti pubblici, sarà corrisposto l'importo effettivamente pagato, fermo restando l'importo massimo di Euro 1.723,26 corrispondente alla quota alloggio della borsa di studio. Per gli studenti fuori sede alloggiati gratuitamente in residenza, la relativa quota alloggio sarà trattenuta dall'ente.

Le A.D.S.U. possono corrispondere, a titolo di quota alloggio, allo studente beneficiario di borsa, un importo pari al totale risultante dal contratto di locazione presentato dagli studenti fuori sede, rideterminando in tal modo l'importo complessivo della UCS/borsa concessa e della relativa quota denaro.

L'importo delle UCS/borse è adeguato ogni anno dalla Regione sulla base del decreto del competente direttore generale del MUR previsto dall'art.3 comma 10 del citato DM 1320/2021.

3 Modalità di controllo e certificazione della spesa

Come evidenziato in precedenza, il riconoscimento dell'UCS/borsa a valere sul FSE+ è subordinato al conseguimento di specifici risultati di profitto ed alla permanenza dell'iscrizione nel rispetto dei termini fissati dai singoli bandi di concorso fissati dalle Aziende regionali DSU.

Le Aziende per il Diritto agli Studi Universitari ("A.D.S.U.") di L'Aquila, Chieti - Pescara e Teramo devono mettere a disposizione dell'Autorità di Gestione della Regione Abruzzo e dell'Autorità di AUDIT del programma FSE+ 2021 2027 e della Commissione Europea, la documentazione di seguito specificata:

- Bando di concorso rivolto agli studenti universitari e le graduatorie finali che individuano le borse finanziate con il FSE+ e quelle finanziate con altri fondi, o formali provvedimenti analoghi;
- Verbale/Nota ammissibilità/Relazione che descrive i controlli effettuati, nella fase iniziale, sulla regolarità formale della domanda del borsista presentata on line sul sistema dell'ADSU (presenza di tutti i documenti richiesti e della corretta attestazione del possesso dei requisiti di reddito e di merito);
- Documentazione attestante i controlli in itinere, mirati a verificare i requisiti richiesti per il riconoscimento della UCS prevista nell'atto di approvazione della graduatoria. Il controllo verte sui requisiti di merito (crediti formativi universitari) e di reddito e sulla permanenza dell'iscrizione e viene svolto tramite consultazione di banche dati o richieste alle segreterie di riferimento. In particolare, il controllo riguarda l'accertamento dei requisiti di reddito e merito di tutti gli studenti assegnatari di borsa di studio tramite accesso alla banca dati dell'Università o richiesta specifica alle segreterie degli AFAM di riferimento e attraverso la banca dati messa a disposizione dall'INPS per la verifica delle attestazioni ISEE. Le ADSU provvedono, ai fini del riconoscimento dello status di fuori sede, alla verifica di tutti i contratti di locazione presentati dagli studenti unitamente a copia di registrazione degli stessi presso l'Agenzia delle Entrate del territorio. Eventuali ulteriori verifiche sui contratti di locazione potranno essere effettuate in collaborazione con la stessa Agenzia delle Entrate.

I suddetti controlli in itinere si svolgono **lungo l'intera durata dell'a.a. e vengono formalizzati in uno o più step intermedi attraverso specifica documentazione** in cui si riepilogheranno tutti gli atti di revoca e di aggiornamento della graduatoria e relativi importi;

- Documentazione relativa al controllo al termine dell'a.a. per la verifica definitiva della permanenza dell'iscrizione (ad esempio, verbali e/o provvedimenti e/o aggiornamenti graduatorie concernenti gli atti di revoca e le modifiche intervenute con i relativi importi).

Le spese potranno essere certificate sul PR FSE+ nel modo che segue:

- Eventuale rendicontazione intermedia, anche su richiesta della Regione Abruzzo, per il corretto monitoraggio degli interventi ed l'avanzamento della spesa del programma, riferita esclusivamente agli studenti per quali l'ADSU ha verificato il raggiungimento dei requisiti di merito richiesti.
- Rendicontazione finale, da presentare alla conclusione dell'intera operazione e comunque non oltre il mese di Febbraio dell'anno accademico successivo, previa verifica definitiva dell'assenza di cause di decadenza o revoca del beneficio previsti dai dispositivi

attuativi (avvisi) e dopo l'aggiornamento dei dati anagrafici dei destinatari definitivi, degli eventuali ritiri.

Le ADSU pertanto potranno presentare alla Regione Abruzzo, al termine dell'a.a., la domanda di rimborso, come da ALLEGATO 26 AL MANUALE ADG FSE+ 2021 2027, (completa degli allegati richiesti: scheda riepilogativa dei giustificativi di spesa in formato excel e pdf (Allegato 26a); Allegato 21 relazione di attuazione) alla quale dovrà essere allegata la copia scansionata della documentazione che segue:

- Bando di concorso rivolto agli studenti universitari e le graduatorie finali che individuano le borse finanziate con il FSE+ e quelle finanziate con altri fondi;
- Documentazione comprovante i controlli effettuati nella fase iniziale (Verbale/Nota ammissibilità/Relazione/Altri documenti) sulla regolarità formale della domanda del borsista presentata on line sul sistema dell'ADSU (presenza di tutti i documenti richiesti e della corretta attestazione del possesso dei requisiti di reddito e di merito), firmata dal Direttore dell'ADSU.
- Documentazione comprovante i controlli in itinere (Verbale/Nota /Relazione/Altri documenti) mirati a verificare i requisiti* richiesti per il riconoscimento della UCS prevista nell'atto di approvazione della graduatoria firmata dal Direttore dell'ADSU.

**Requisiti di merito (crediti formativi universitari), di reddito (attestazione ISEE), sulla permanenza dell'iscrizione, e sullo status di fuori sede, (copia decontratti di locazione e registrazione presso Agenzia Entrate allegati all'istanza).*

- Documentazione relativa ai controlli effettuati per la verifica definitiva della permanenza dell'iscrizione (ad esempio, verbali e/o provvedimenti e/o aggiornamenti graduatorie concernenti gli atti di revoca e le modifiche intervenute con i relativi importi) da produrre unitamente alla rendicontazione finale.
- Riepilogo studenti destinatari BORSE DI STUDIO come da schema allegato (ALL. 40.2.b UCS BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE FSE+).
- Documentazione attestante il rispetto dei vincoli di informazione e pubblicità da parte delle ADSU ai sensi dell'Art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'art 47 "Emblema dell'Unione" che a titolo esemplificativo ma non esaustivo, può essere costituita da:
 - a) evidenze della pubblicazione sul sito web e sui siti di social media ufficiali di una breve descrizione dell'operazione, comprese le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e la presenza dei loghi (marchio UE, Repubblica Italiana, Regione, coesione Italia 21-27) e dei riferimenti al PR FSE+ '21-'27;
 - b) copia dei fac simili dei documenti e di eventuali materiali per la comunicazione destinati ai percettori delle borse di studio universitarie, dove sia apposta una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile e siano

presenti i loghi (marchio UE, Repubblica Italiana, Regione, coesione Italia 21-27) e i riferimenti al PR FSE+ 21-27;

La documentazione raccolta e analizzata verrà archiviata sul Sistema Informativo del PR FSE+. Il Sistema Informativo viene implementato per gestire e archiviare i dati ed i processi del Programma relativi ad anagrafica, struttura e dotazioni finanziarie, dati contabili relativi alle singole operazioni, dati sui singoli partecipanti e indicatori. Il Sistema Informativo prevede interfacce di raccolta e trasmissione dati con soggetti e sistemi quali il sistema IGRUE di monitoraggio unitario.

Nelle more dell'attivazione della piattaforma del Beneficiario, la S.R.A. assicura l'inserimento dei dati relativi all'Intervento e della pertinente documentazione, sul Sistema Informativo.

Ai sensi dell'art. 82 del regolamento UE 1060 del 2021 tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi devono essere conservati dall'ADSU in qualità di Beneficiario per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione.

La documentazione potrà essere controllata in qualsiasi momento delle Autorità del programma FSE+ 2021 2027 della Regione Abruzzo e dalla Commissione Europea.